



Aprire a Palermo il museo del caffè

Seicento pezzi esposti nei locali dell'industria Morettino raccontano tre secoli di consumo e stili di vita legati alla popolare bevanda che fu definita "la musa nera". Tra i tanti oggetti esposti ci sono anche arnesi dalle forme strampalate. Ci sono tostacaffè con un manico lungo, altri che hanno una curiosa forma sferica. Tra i macinini c'è quello classico delle nostre nonne, e macchine con doppie ruote dentate che sembrano marchingegni leonardeschi. Infine le macchine per espresso, prodigi di ingegneria meccanica tutta italiana

Ci sono le prime caffettiere a colonna degli inizi del '900 e i macinacaffè della prima guerra mondiale, realizzati dai fanti con i porta-munizioni. E poi ancora i tostacaffè del '700 e dell'800 dalle curiose forme a padella, cilindrici o tondi, che servivano per dorare il caffè. Sono oltre 600 i pezzi esposti nel **Piccolo museo del caffè** dell'industria Angelo Morettino srl a Palermo. L'allestimento propone pezzi provenienti da tutto il mondo.

Tra i tanti oggetti esposti arnesi dalle forme curiose e insolite. Nelle vetrine figurano tostacaffè con un manico lungo, altri che hanno una strana forma sferica. Tra i macinini c'è quello turco ottonato del '600, quello delle nostre nonne e macchine con doppie ruote dentate che sembrano prodigi leonardeschi. E poi i piccoli arnesi domestici dalla strana forma a pera o a mela, creati appositamente per incuriosire il consumatore.

Il progetto del museo si è concretizzato in questi ultimi anni, ma **Angelo Morettino**, fondatore dell'azienda, che dal 2004 è guidata dai figli Arturo, Alberto e Alessandro ha faticato tutta una vita per recuperare questi pezzi da collezione ed è stato anche a Parigi alla ricerca dei cimeli di **Procopio Coltelli**, il palermitano che nel '600 fondò il celebre **Caffè Le Procope** e contribuì a diffondere la cultura del caffè Oltralpe. Il museo contiene anche l'angolo del barista, con decine di macchine per espresso recuperate nei vecchi bar della Penisola, che segnano la sua storia dall'inizio del '900 agli anni '60. Infine la preziosa caffettiera-locomotiva del Toselli e interessanti alambicchi di vetro, espressione dell'applicazione dei principi di fisica, che davano al consumatore la sensazione di ottenere un distillato prezioso.

“Il museo – spiega **Arturo Morettino**, presidente del CdA dell'azienda – è un viaggio nel tempo attraverso un piacere polisensoriale in cui gli aromi invitano al percorso, la vista incontra l'innovazione e tutta la filiera produttiva in armonia con il passato. Il percorso comincia con la degustazione delle varie miscele, perfetta armonia di aroma e gusto, prosegue con la visione aerea dei processi produttivi tecnologicamente all'avanguardia. La visita prosegue con il primo coffee-stop, costituito dalla visione del documentario “il caffè e la sua origine, storia e produzione”. Quindi – prosegue Morettino - avviene l'incontro con la memoria storica aziendale: il museo vero e proprio. L'allestimento, in eleganti vetrine, ripercorre l'itinerario produttivo del caffè, dai tostini ai macinacaffè, per finire alle caffettiere e alle macchine per espresso. Questa collezione traccia la metamorfosi del chicco, dalla nascita alla bevanda, uno stimolo per appassionati e curiosi del caffè ed esprime appieno la filosofia della nostra azienda: moderna ma col cuore antico.”

Il museo, progettato da Riccardo Agnello e ordinato per tipologia dei pezzi da Arturo Morettino, racconta anche l'affascinante storia del caffè, l'evoluzione della tecnica e del gusto,

ed è una vetrina sul modo di intendere la preparazione del caffè. Un rito da celebrare con movenze lente per gli orientali o in modo sbrigativo per i businessmen che amano l'espresso.

Tra le attività culturali svolte dall'azienda sono da segnalare anche i seminari rivolti agli operatori specializzati, ai baristi e alle scuole di ogni ordine e grado per far crescere e diffondere la cultura del caffè.

Il piccolo museo del caffè può ospitare 50 visitatori per volta.

Per le prenotazioni delle visite che saranno effettuate solo per gruppi: 091 6883736

Info: www.caffemorettino.it e info@caffemorettino.it

Palermo, 20.11.2008

Ufficio stampa: Mario Pintagro 349. 0579767

